

ORIGINALE

COMUNE DI ADRO  
PROVINCIA DI BRESCIA

C.AP. 25030 – Cod. Fisc. 82000850170

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONI 2015 -2017 E CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI.

L'anno duemilaquindici addì 12 del mese di Febbraio alle ore 18,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei signori:

01. ROSA PAOLO	SINDACO	PRESENTE
02. LANCINI DANILO OSCAR	VICE SINDACO	PRESENTE
03. ANTONELLI LORENZO	ASSESSORE	PRESENTE
04. GALLI PATRIZIA	ASSESSORE	PRESENTE
05. FRUSCA GIOVANNA	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario Comunale DR. NICOLA MUSCARI TOMAJOLI

Il Signor Paolo Rosa, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONI 2015 -2017 E CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**Dato atto** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

**ATTESO** che, ai sensi di Legge, il Segretario Comunale è responsabile della trasparenza e che con Decreto del Sindaco prot. 0014374 del 11.12.2014 l'attuale Segretario Comunale Dr. Nicola Muscari Tomajoli è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Adro;

**Dato atto** che il succitato responsabile ha verificato gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sia in materia di anticorruzione sia in materia di trasparenza e integrità; e che con propria determinazione prot. 0014506 del 15.12.2014 ha provveduto al recepimento della bozza del codice di comportamento dei dipendenti comunali;

**Dato atto** che detta bozza di codice di comportamento è stato, tra l'altro, pubblicato all'albo pretorio informatico e sul sito web istituzionale del Comune di Adro al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

**Atteso** che, come si evince dall'allegata relazione illustrativa al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Adro, a cura del Segretario Comunale, entro la data utile per la presentazione delle osservazioni, è pervenuta n. 1 osservazione da parte delle dipendenti Cola Sabrina e Amighetti Monia, prot. n. 0015040 del 30.12.2014;

**Ritenuto** di accogliere l'osservazione n. 1 sopra citata e pertanto di modificare l'art. 4, comma 2, della bozza del Codice di comportamento dei dipendenti, riscrivendolo nel seguente modo:

"Ai fini del presente articolo, per regali od altre utilità di modico valore si intendo quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Il valore è riferito al singolo regalo, nella considerazione che lo stesso può essere accettato solo in via del tutto occasionale e nell'ambito di relazioni di cortesia o consuetudini, quali festività e/o particolari ricorrenze. E' pertanto esclusa e vietata l'abitudine nella ricezione di regali o altre utilità, nel qual caso i regali sono tutti illeciti, ancorchè di valore singolarmente inferiore ai 150 euro. E' in ogni caso esclusa e vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro per qualunque importo";

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità di manifestazione dei casi di corruzione,
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, quali:

- piano triennale di prevenzione della corruzione,
- trasparenza,
- codice di comportamento,
- rotazione del personale,
- obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse,
- svolgimento di incarichi di ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali,
- conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti,
- incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali,
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro,
- formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pa,
- tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di illecito,
- la formazione,
- patti di integrità negli affidamenti,
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile;

**Visto** ed esaminato il piano triennale per la trasparenza e integrità e prevenzione della corruzione 2015 - 2017 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in sinergia con i responsabili di Posizione Organizzativa, contenente un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- l'attuazione della disciplina del programma triennale trasparenza e integrità 2015 – 2017 di cui al d.lgs. 33/2013;
- l'applicazione del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e l'approvazione del codice di comportamento proprio dell'Ente;
- la predisposizione e l'attuazione del piano della formazione;
- la rotazione del personale in rapporto alle dimensioni dell'ente;
- l'attuazione della disciplina delle incompatibilità;
- l'attuazione della disciplina sui conflitti di interesse.
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

**Acquisiti gli allegati** pareri di regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di P.O. dell'Area Servizi Generali, Tecnica e dal Segretario Comunale/Responsabile di P.O. dell'Area Amministrativo/Finanziaria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE l'allegato** Piano triennale per la trasparenza e integrità e prevenzione della Corruzione 2015– 2017 che, unitamente a tutti i documenti che lo compongono (analisi rischi e individuazione aree, piano della formazione, relazione illustrativa, a cura del Segretario Comunale, al codice di comportamento

adottato, codice di comportamento, programma triennale trasparenza ed integrità).

2. **DI DISPORRE** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del PTCP sul sito istituzionale "Area amministrazione trasparente", alla trasmissione a tutti i dipendenti, alle organizzazioni sindacali più rappresentative, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Successivamente con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. NICOLA MUSCARI TOMAJOLI



IL SINDACO  
PAOLO ROSA



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Adro, 17.02.2015

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line, sul sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 17.02.2015 (Rep. 10)



IL MESSO COMUNALE  
ROTONDO FRANCESCO

---

### COMUNICAZIONE/ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17.02.2015
- Essa è stata nella medesima data di inizio pubblicazione comunicata ai Capigruppo consiliari, per gli effetti previsti dall'art. 125, comma 1, D.L.vo 18.08.2000, n. 267
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR di Brescia nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.